



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Alvaro" 87075 TREBISACCE (CS)  
Via G. Galilei, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163  
C.M.: CSIC8A000R - C.F.: 81000370783  
e- mail: csic8a000r@istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it  
sito web: istitutocomprensivotrebisacce.edu.it  
Sede Associata: Albidona

Circolare n. 94  
A.S. 2024/25

Trebisacce, 14/11/2024

Al personale dell'I.C.

Atti / Sito web

**OGGETTO: gli eventi come strumento di identità e crescita sociale.**

Ogni scuola ha una propria identità ovvero quella “cultura scolastica” che esprime nel concreto le convinzioni di riferimento e le aspettative che dipendono dal particolare modo di “fare scuola”, quel senso condiviso nel quale ci si muove pedagogicamente ed al quale ci si riferisce nel procedere professionalmente insieme come comunità educativa e di pratiche.

Tutte le componenti della comunità scolastica, Dirigente e docenti, DSGA e personale ATA, famiglie e studenti, con le proprie specifiche peculiarità, concorrono a costruire questa identità culturale che permea l’ambiente e che si percepisce facilmente anche dall’esterno. Infatti le relazioni tra le persone esprimono il “modus operandi” identitario di un determinato contesto.

Il benessere lavorativo e il potenziamento delle competenze professionali in ambito scolastico, come anche la sensibilizzazione sull’importanza del proprio ruolo di lavoratore del mondo della scuola, presuppongono determinati processi di crescita – a livello di organizzazione, individualità e collegialità – nonché utili azioni di promozione e valorizzazione.

La collaborazione professionale è l’obiettivo strategico su cui puntare per formare e riformare la cultura scolastica. La collaborazione deve puntare alla costruzione di una visione condivisa di “buona scuola”, basata su un sentire e su valori comuni, su modalità di azione partecipate. Essa, inoltre, deve concorrere all’acquisizione di una visione di processo dell’agire scolastico, proiettato nel tempo, ed interrelato a progetti di miglioramento continuo e di costante adeguamento alle istanze degli utenti e del territorio in cui si opera. In tale situazione, bisogna implementare il lavoro di gruppo fra pari, per condividere e sviluppare insieme competenze adeguate, far fronte al sovraccarico di lavoro generato dalla mutevolezza del contesto ed affrontare i problemi della gestione delle classi.

Il patrimonio di esperienze e buone pratiche esistenti e non partecipate costituisce un serbatoio di talenti inutilizzati come anche, sul versante opposto, il perdurare di eventuali inconsistenze da parte di alcuni inficia l’azione complessiva della scuola.



**In un ambiente collaborativo, il supporto reciproco è essenziale.**

Gli insegnanti possono beneficiare dell'esperienza degli altri, condividendo risorse, strategie efficaci e affrontando sfide comuni. La condivisione delle esperienze (cfr. la circolare n. 77 del 28/10/2024) promuove la crescita professionale e la costruzione di un ambiente in cui tutti si sentono sostenuti.

Attraverso la condivisione di idee, il supporto reciproco e la pianificazione condivisa, il personale scolastico può trasformare l'istruzione in un'esperienza straordinaria che rimarrà con gli studenti per tutta la vita.

Tuttavia i comportamenti lavorativi non consoni al contesto e che danneggiano direttamente o indirettamente gli utenti e l'immagine della scuola vanno stigmatizzati.

Tanto rilevato in preambolo, occorre evidenziare che gli eventi, le manifestazioni, i progetti e le giornate (gran parte dei quali sponsorizzati dal Ministero) di cui il nostro istituto si fa promotore sono, perché tali sono, occasioni di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla formazione della persona e alla crescita di tutti gli alunni, affinché diventino cittadini sempre più consapevoli e competenti.

L'Ufficio scrivente pertanto, in occasione dei su citati eventi, pur nominando un docente referente, al quale spetta il compito materiale di organizzare e coordinare, si aspetta ed esige la collaborazione da parte di tutto il personale, per i motivi indicati in premessa.

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

***Giuseppe Antonio SOLAZZO***

firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93

